

Ordine del giorno del Comitato Direttivo regionale dello Spi-Cgil dell'Emilia Romagna sul conflitto Israeliano Palestinese.

Il Comitato Direttivo regionale dello Spi-Cgil dell'Emilia Romagna esprime ancora una volta una grande preoccupazione e una grande tristezza per la ripresa del conflitto israeliano-palestinese con di atti di guerra e con bombardamenti che colpiscono in primo luogo la popolazione civile, causando dolore e morte di bambini, donne e uomini inermi e impotenti di fronte ad un conflitto che dura da troppi anni e che rischia di destabilizzare tutta l'area del Medio Oriente.

E' necessario chiedere con forza a tutte le istituzioni e a tutta la comunità internazionale, a partire dal nostro paese, dall'Europa e dall'Onu, nonché a tutti i singoli Stati di prendere una decisa posizione per far cessare l'uso delle armi e le contrapposizione tra i due popoli.

Ad entrambi i popoli deve essere riconosciuto il diritto di vivere in pace, con gli stessi diritti, la stessa dignità, la stessa sicurezza: due popoli in due stati.

La politica e la diplomazia internazionale si assumano pertanto la loro responsabilità e facciano in questo senso tutta a la loro parte.

Spetta ad ognuno di noi agire opponendoci alla cultura di guerra contrastando e limitando le spese militare anche nel nostro paese per affermare invece la cultura della pace e della convivenza pacifica tra i popoli.

Bologna 20 novembre 2012

Approvato all'unanimità